

Codice A1906A

D.D. 13 agosto 2020, n. 248

L.R. n. 23 del 17 novembre 2016 artt. 14 e 19. Proroga dell'autorizzazione di cui alla D.D. n. 303 del 30 maggio 2016 per il completamento dei lavori di recupero morfologico e ambientale del sito di cava denominato "Cascina Clara e Buona", localizzato in Comune di Alessandria, proponente Consorzio COCIV. M1899A.



ATTO DD 248/A1906A/2020

DEL 13/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: L.R. n. 23 del 17 novembre 2016 artt. 14 e 19. Proroga dell'autorizzazione di cui alla D.D. n. 303 del 30 maggio 2016 per il completamento dei lavori di recupero morfologico e ambientale del sito di cava denominato "Cascina Clara e Buona", localizzato in Comune di Alessandria, proponente Consorzio COCIV. M1899A.

Premesso che:

in data 25 maggio 2020 - protocollo 5622 - l'ing. Nicola Meistro, in qualità di Direttore del Consorzio COCIV - ha presentato istanza di proroga dell'autorizzazione regionale al recupero ambientale della cava sita in località Cascina Clara e Buona del comune di Alessandria di cui alla D.D. n. 303 del 30 maggio 2016 per una durata di 2 anni e 2 mesi (due anni e due mesi) dalla data di scadenza, fino al 11 dicembre 2022;

in data 26 maggio 2020, l'ing. Nicola Meistro, in qualità di delegato del legale rappresentante della società consorzio COCIV, ha presentato alla Regione Piemonte Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della l.r. 40/1998 richiesta di proroga dei termini di validità del provvedimento conclusivo della procedura di VIA, espresso con la sopra citata D.G.R. n. n. 8-3161 del 18 aprile 2016 al fine di uniformare la durata alla nuova scadenza del provvedimento autorizzativo;

con D.G.R. n. 8-3161 del 18 aprile 2016 è stato espresso il giudizio favorevole di compatibilità ambientale condizionato ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 inerente il progetto Messa in sicurezza idraulica e recupero ambientale dell'area di località C.na Clara e Buona del Comune di Alessandria (AL) per una durata di 5 anni dalla data della pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n.16S1 in data 21 aprile 2016;

il Consorzio COCIV è attualmente autorizzato, con Determina Dirigenziale della Regione Piemonte n. 303 del 30 maggio 2016, al recupero morfologico e ambientale del sito di cava denominato

Cascina Clara e Buona in Comune di Alessandria, con l'utilizzo di materiali da scavo in tradizionale provenienti dai lavori di realizzazione della linea AV/AC "Terzo valico dei Giovi" fino alla data del 11 ottobre 2020;

con Determinazione n. 457 del 30 luglio 2019, il Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere della Regione Piemonte ha autorizzato il Consorzio COCIV alla modifica con prescrizioni delle modalità di conferimento, oltre la massima escursione della falda, dei materiali da scavo meccanizzato con TBM, provenienti dai lavori di realizzazione della linea AV/AC "Terzo Valico dei Giovi";

Considerato che:

il Proponente richiede esclusivamente la proroga del termine di efficacia della vigente autorizzazione fino al 11 dicembre 2022;

il Responsabile del procedimento con nota protocollo n. 7317 del 07/07/2020, ha provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, sospendendo contestualmente i termini di conclusione in attesa della conclusione del procedimento di proroga del giudizio di compatibilità ambientale di cui alla sopra richiamata D.G.R. 8-3161/2016, avviato al fine di uniformare la durata alla nuova scadenza del nuovo provvedimento autorizzativo;

con nota pervenuta il 21/07/2020 prot. n. 7837 il Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti ha fatto pervenire il proprio parere non rilevando elementi ostativi al rilascio della proroga nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. trasmettere al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti una relazione tecnica specialistica con allegata documentazione fotografica illustrante lo stato di avanzamento degli interventi compensativi previsti dal progetto;
2. comunicare il nominativo del direttore dei lavori delle opere di recupero ambientale e rimboschimento;

con D.G.R. n. 7-1746 del 28/07/2020 è stato deliberato di prorogare al 11 dicembre 2022 il termine di validità del giudizio di compatibilità ambientale condizionato di cui D.G.R. n. 8-3161 del 18 aprile 2016 nel rispetto delle prescrizioni in essa contenute;

è pertanto possibile procedere in merito alla proroga senza acquisire il parere della Conferenza di servizi di cui all'articolo 29 della l.r. 23/2016;

è stata valutata la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di proroga, dalla quale emerge che sono stati attuati gli interventi per la messa in sicurezza idraulica del sito, con la realizzazione delle due scogliere di protezione dei due tagli di meandro in corrispondenza del pregresso lago di cava nonché il conferimento di materiale proveniente dalle opere del Terzo Valico dei Giovi nella parte nord del sito, dove rimane solo da stendere il terreno vegetale. Sono pertanto da completare gli interventi di recupero morfologico nella parte sud del sito nonché gli interventi di recupero ambientale sull'area. Rispetto al volume di 1,63 milioni di mc di materiale originariamente autorizzato per il conferimento, a marzo 2020 risultavano conferiti complessivamente 0,77 milioni di mc. Le attività ancora da eseguire concernono quindi esclusivamente operazioni di riqualificazione morfologica e recupero ambientale della cava;

a seguito dell'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. n. 303 del 30 maggio 2016 COCIV ha stipulato polizza fideiussoria con importo garantito pari a 6.171.400,00€

(seimilionicentosestantunmilaquattrocento,00 euro);

in data 27 maggio 2019 con nota protocollo n. 50089 il COCIV ha richiesto, ai sensi della D.G.R. n. 17 - 8699 un adeguamento della polizza fideiussoria di cui sopra, sulla base della conformità ai requisiti della norma per il sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001;

con nota protocollo n. 76215 del 05 agosto 2019 questo Settore ha riconosciuto la sussistenza delle condizioni per riconoscere una riduzione dell'importo garantito pari a 4.628.550,00 (quattromilioneisecentoventottomilacinquecentocinquanta,00 euro);

la nuova fideiussione, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, complessiva e sostitutiva della precedente, da presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, è pari a € € 4.796.700,00 (quattromilionesettecentonovantaseimilasettecento/00) La nuova polizza fideiussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- l.r. del 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"
- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti")
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale)
- d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo
- l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in

materia di semplificazione"

- visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2020-2022) approvato con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020
- visto l'articolo 103 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- visti gli Atti d'Ufficio e il progetto allegato all'istanza.

determina

di prorogare ai sensi della l.r. 23/2016, l'efficacia della vigente autorizzazione di cui alla D.D. n. 303 del 30 maggio 2016 come modificata dalla D.D. n. 457 del 30 luglio 2019 fino al 11 dicembre 2022 nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- trasmettere al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti una relazione tecnica specialistica con allegata documentazione fotografica illustrante lo stato di avanzamento degli interventi compensativi previsti dal progetto;
- comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti il nominativo del direttore dei lavori delle opere di recupero ambientale e rimboschimento;

di dare atto che l'efficacia del presente atto è subordinata alla presentazione di nuova fideiussione, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, complessiva e sostitutiva della precedente, da presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, pari a € 4.796.700,00 (quattromilionisettecentonovantaseimilasettecento/00) La nuova polizza fideiussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini